

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E VALORIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA SPORTIVA SITA IN LARGO STAZIONE VECCHIA, in località PARONA – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

Spazio Aperto Società Cooperativa Onlus (d'ora innanzi: "Onlus"), con sede in Bussolengo (Vr), Via Pietro Vassanelli, 11, C.A.P. 37012, C.F./P.I. 02666410236, ai fini di interesse rappresentata dalla Sig.ra Lucia Zanoni, autorizzata alla sottoscrizione del presente Patto,

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTE:

- La proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte della Onlus, P.G. n. 15424, del 02/05/2019, riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), Regolamento, azioni in materia di gestione di edifici e spazi pubblici, attività sociali, partecipazione ed aggregazione, cultura, sport e tempo libero;
- La pubblicizzazione della proposta dell'Associazione sul sito istituzionale del Comune, nella pagina dedicata alla sussidiarietà orizzontale, e la trasmissione della medesima alle Circoscrizioni II, in data 05/09/2019 (P.G. n. 294991/2019), a cui non hanno fatto seguito segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;
- La Determinazione dirigenziale n. 4566, del 26/09/2019, di approvazione dello Schema di Patto di sussidiarietà in oggetto, cui il presente Patto si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente Patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cura e valorizzazione di uno spazio pubblico, così come indicati dal punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 02/05/2019 (P.G. n. 152424).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

La Onlus si impegna a svolgere attività di cura e valorizzazione della piattaforma sportiva, in parte recintata, esterna alla Scuola secondaria di 1^a grado di Parona (Istituto comprensivo 02, Saval, Parona), sita in Largo Stazione Vecchia, in località Parona.

Nello specifico:

Per la gestione e manutenzione ordinaria dello spazio vengono effettuati interventi di:

- apertura e chiusura quotidiana dell'accesso alla piattaforma;
- pulizia e manutenzione ordinaria dello spazio, anche in ragione dell'organizzazione di eventi e attività;

Per la valorizzazione dello spazio vengono effettuati interventi di:

- organizzazione di eventi culturali, ricreativi, sportivi, di aggregazione;
- creazione di reti di partecipazione alle azioni, con il coinvolgimento di cittadini e commercianti di zona.

Gli interventi ora elencati sono condotti secondo le indicazioni della R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

Vengono concordate direttamente con la Circoscrizione II le giornate, durante il corso dell'anno, interessate da attività di iniziativa della Circoscrizione stessa.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà ha durata a partire dalla data di sottoscrizione e sino al 31/12/2020.

È onere della Onlus dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente Patto di Sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il Patto quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dalla R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del Patto e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, alla Onlus.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Onlus e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 4556, del 26/09/2019, è stata nominata Responsabile Unica del Procedimento (R.U.P.) la d.ssa Silva Polo, Responsabile Impiantistica Sportiva presso la Direzione Sport Tempo Libero Edilizia Sportiva.

La R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di comunicazione, verifica, controllo ed eventuale sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie.

Per lo svolgimento delle attività del Patto, la Onlus, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona di Deina Centomo la propria referente per tutte le comunicazioni ed ogni altro rapporto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione.

La referente viene, altresì, individuata dalla Onlus come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui la Onlus venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Qualora la Onlus individui un diverso referente, sarà cura del medesimo provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione alla R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del Patto.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dalla Onlus agli spazi oggetto del presente patto sono preventivamente comunicati alla R.U.P., realizzati senza oneri per il Comune e sono dallo stesso ritenuti, entrando a fare parte del patrimonio indisponibile della collettività.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente Patto deve essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica indicata dalla R.U.P.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La Onlus si impegna a trasmettere al Comune, entro il 31/01/2021, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

Il Comune provvederà a fornire apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che potranno essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dall'Associazione, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina Web del sito istituzionale dedicata alle azioni di Sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina Web del sito istituzionale dedicata alle Azioni di Sussidiarietà orizzontale, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del Patto, nonché i risultati della collaborazione con la Onlus, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

9. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, la Onlus si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative e tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2), adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo, limitatamente al tempo di presenza della Onlus nel suddetto spazio. Sarà a cura della Onlus la predisposizione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione degli eventi, ove necessari, e l'adozione delle misure ivi previste. A tal fine, la Onlus individua, come supervisore responsabile della verifica del rispetto di suddette previsioni, Deina Centomo

Sono, altresì, consultabili le previsioni in materia rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (www.lavoro.gov.it).

Viene fatta salva ogni ulteriore prescrizione ed indicazione comunicata da parte della R.U.P.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. n), Regolamento, per la copertura assicurativa a danni arrecati a terzi o al Comune nel corso dell'attuazione degli interventi in sussidiarietà, si demanda ad idonea polizza assicurativa, stipulata dalla Onlus a sua cura e spese e acquisita d'ufficio agli atti.

La Onlus si impegna di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2), quanto previsto dal presente Patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto. L'Associazione si impegna, altresì, a compilare un apposito Registro, fornito dal Comune e riguardante le persone che operano per la realizzazione delle attività, da trasmettere alla R.U.P. secondo le modalità e la periodicità da concordarsi con lo stesso.

10. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Patto di Sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del Patto lo statuto di *Spazio Aperto* Società Cooperativa Onlus, conservato agli atti.

Verona, 08/10/2019

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per *Spazio Aperto*
Società Cooperativa Onlus
la Presidente
Lucia Zanoni